mipaaf
ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISMEA

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014 - 2020
PSRN
Seminiamo il futuro delle zone rurali

PROGRAMMA DI **SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020**

FOCUS FILIERE

28 OTTOBRE 2021

Tavola rotonda sulla gestione del rischio nella filiera dei Reimpieghi Aziendali Zootecnici

I rischi climatici per i Reimpieghi Aziendali Zootecnici

Il **cambiamento climatico** in atto determina **un'intensificazione della frequenza e dell'intensità degli eventi avversi (anche catastrofali)** potenzialmente dannosi per le produzioni agricole e **aumenta l'esposizione al rischio** delle aziende agricole.

La mappa dei rischi assicurati mostra come i prodotti per i Reimpieghi Aziendali Zootecnici siano esposti a diverse tipologie di eventi climatici avversi, tra i quali spiccano i **rischi di frequenza** (grandine, vento forte, eccesso di pioggia).

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati ANIA

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Non solo rischi climatici

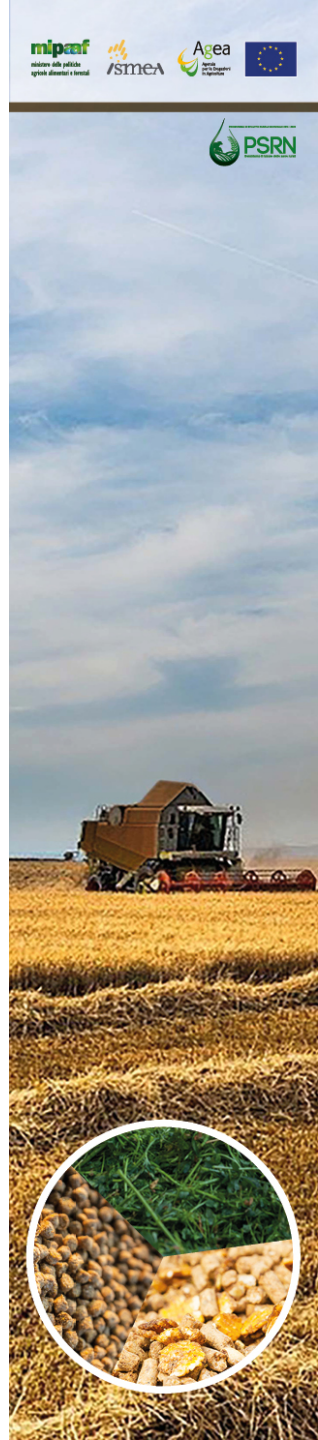
Ma i **fattori di rischio** in agricoltura non si riducono esclusivamente a quelli climatici. Esistono una **molteplicità di rischi** potenziali con cui le aziende agricole sono chiamate a misurarsi:

- **Rischi di produzione (danni di quantità e di qualità)**
  - Avversità climatiche ed eventi catastrofali
  - Fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie

- **Rischi di mercato**
  - Volatilità dei prezzi di vendita delle produzioni agricole o di acquisto dei fattori della produzione
  - Dazi doganali-export
  - Shock da domanda …

- **Rischi finanziari**
  - Difficoltà di accesso al credito
  - Crisi di liquidità

- **Rischi di carattere giuridico-istituzionale**
- **Rischi legati al reperimento della manodopera e di altri input produttivi**
- **Ecc. …**



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Approccio olistico: un mix di strumenti di copertura

L'azienda agricola è chiamata a identificare i diversi fattori di rischio e a rispondere con un **mix adeguato di strumenti** e strategie di *risk management*.

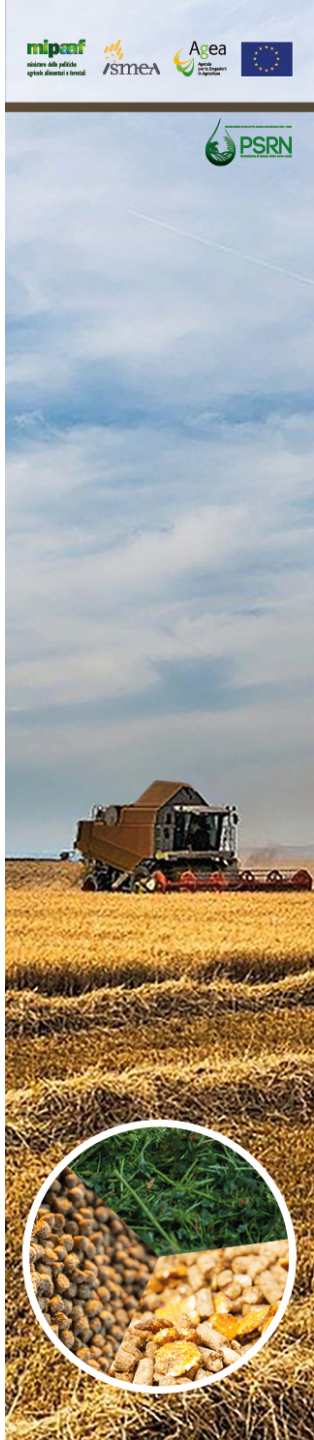
ELIMINAZIONE O MITIGAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO
(Tecniche colturali, strutture di protezione, diversificazione produttiva ecc.)

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
(Accantonamenti e riserve finanziarie, strumenti finanziari…)

CESSIONE O CONDIVISIONE DEL RISCHIO
(Polizze assicurative, Fondi di mutualità)

In altri termini, la gestione del rischio deve essere affrontata con un **approccio olistico:**

- **Rischi diversi** richiedono l'impiego di **strumenti di copertura diversi**
- Va ricercata la **complementarietà tra strumenti** al fine di pervenire a una copertura quanto più completa ed efficace e garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività agricola.



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Il Kit di strumenti previsti dal PGRA

PGRA

Strumenti	Comparti	2015-2016	2017-2018	2019-2021
Polizze	Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓
	Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓
	Strutture (2)	✓	✓	✓
	Ricavo (2)		✓	✓
	Index (2)		✓	✓
Fondi	Fondi climatici e sanitari (1)			✓
	IST (1)			✓

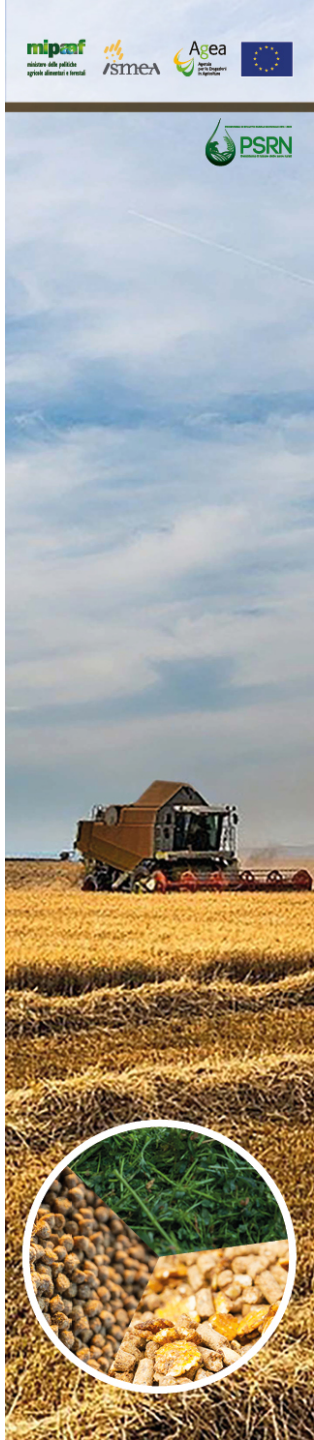
PSRN 2014-2020

Sottomisura 17.2 (Art. 38)

Fondi di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizoozie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali.

Sottomisura 17.3 (Art. 39-bis)

Fondi per la stabilizzazione del reddito settoriale (IST settoriali).



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Un'analisi dei rischi per i Reimpieghi Aziendali Zootecnici

Il settore in Italia

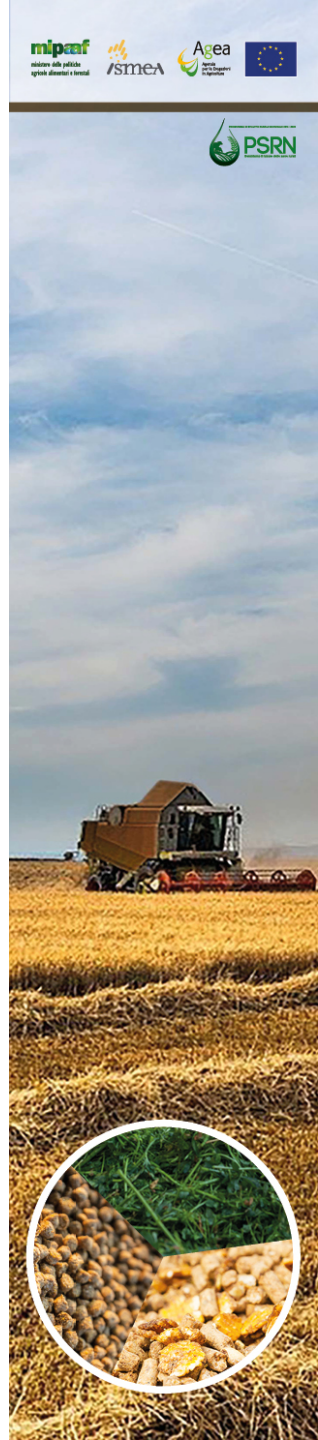
Settore ***import-oriented*** con saldo netto commerciale storicamente negativo

Settore soggetto a volatilità dei prezzi, dovuta alle dinamiche dei mercati internazionali

Esposizione a rischi climatici ed emergenze sanitarie

Fabbisogni

- **Tutelare gli investimenti per garantire la sostenibilità della filiera zootecnica**
- **Contrastare i rischi di mercato e mitigare i danni da eventi climatici avversi**
- **Contrastare i rischi legati all'insorgenza di fitopatie e infestazioni parassitarie**



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Fronteggiare i rischi da fitopatie

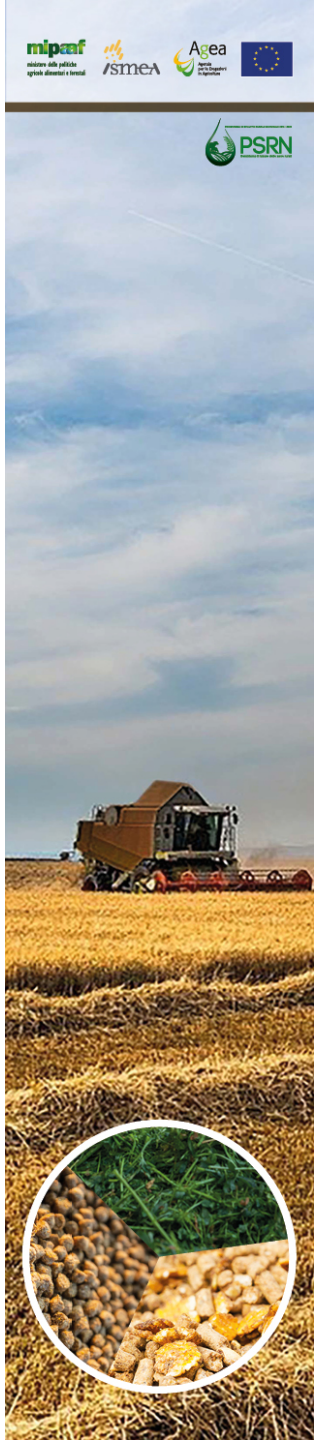
Sottomisura 17.2 (Art. 38)

Il Fondo di Mutualizzazione risarcisce le perdite causate da avversità atmosferiche, **epizoozie** o fitopatie e infestazioni parassitarie che distruggano più del 20% della produzione media annua dell'agricoltore nel triennio precedente (o quinquennio con media olimpica).

- **PGRA 2021** – **Allegato 1** – Fitopatie e infestazioni parassitarie assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica (**punti 1.5, 1.6**):

MAIS	ORZO	SOIA	ERBA MEDICA
CARBONE	CARBONE	ALTERNARIA	ANTRACNOSI
FUSARIOSI	FUSARIOSI	ANTRACNOSI	FUSARIOSI
RUGGINI	RUGGINI	MARCIUME RADICALE	MARCIUME RADICALE
MARCIUME RADICALE	MAL DEL PIEDE	PERONOSPORA	
DIABROTICA	ELATERIDI	CIMICE ASIATICA	
NOTTUA			

- **Approvati 5 fondi**: un Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dell'Uva da vino e un Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi (Veneto e Friuli Venezia Giulia), Fondo fitopatie «ortofrutta» (P.A. di Trento ed estendibile ad altre Regioni), Fondo fitopatie «ortofrutta» (Veneto, Lombardia e Toscana), un Fondo rischi meteoclimatici «ortofrutta» (Emilia-Romagna, Veneto e Marche)



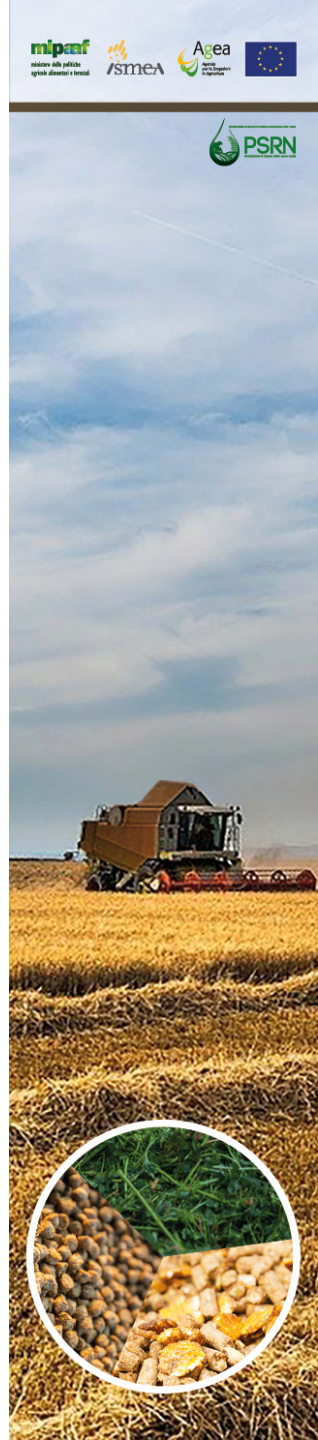
Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Caratteristiche dei Fondi di mutualità (17.2)

700 **è il numero minimo di soci** per la costituzione del Fondo di mutualità

Il Fondo **opera in capienza**. I risarcimenti possono coprire **fino al 100% della perdita** subita dall'agricoltore aderente.

La **ragionevolezza della tariffa** praticata dal fondo è verificata in base alla metodologia prevista dal c.d. DM *Pricing* (DM 29010 del 31-7-2019).



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Fronteggiare i rischi di reddito

Sottomisura 17.3 (39-bis)

Il Fondo risarcisce se il calo di reddito è superiore al 20% del reddito medio annuo del singolo agricoltore nei tre anni precedenti o del suo reddito medio triennale calcolato sui cinque anni precedenti con media olimpica.

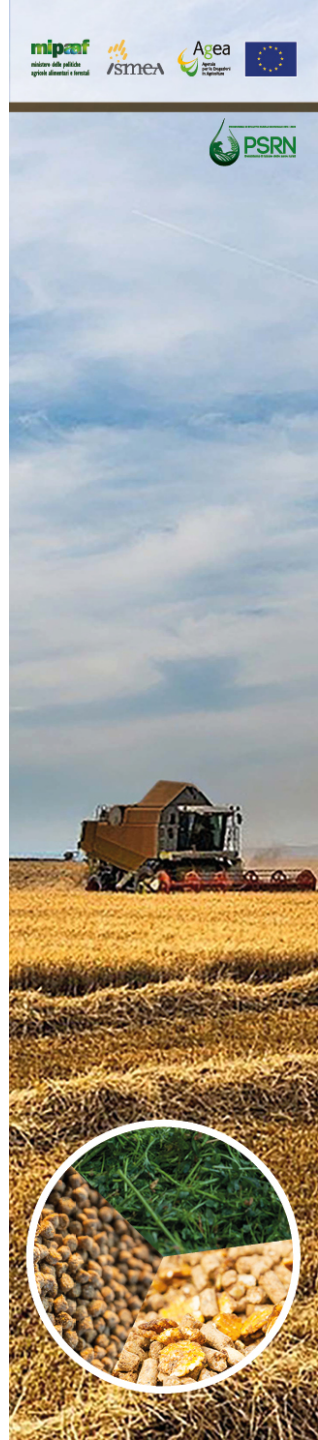
PGRA 2021 – Settore Ammessi

- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Frumento duro
- Risicoltura
- Avicoltura
- Latte bovino
- Latte ovicaprino
- Suinicoltura

+ Bieticolo-saccarifero

La perdita di reddito deve essere accertata in capo al singolo agricoltore aderente, applicando la metodologia per la determinazione del reddito rilevante ai fini dello strumento di stabilizzazione del reddito (IST) di cui all'Allegato 10 del PGRA 2021

- Approvati ***5 fondi IST***: due Fondi IST per il settore del latte bovino (Trento e Lombardia), due Fondi IST Mele (P.A. Trento e P.A Bolzano) e un Fondo IST Ortofrutta (Veneto e Friuli Venezia Giulia).



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Caratteristiche dei Fondi IST settoriali (17.3)

150 **è il numero minimo di soci** per la costituzione del Fondo IST

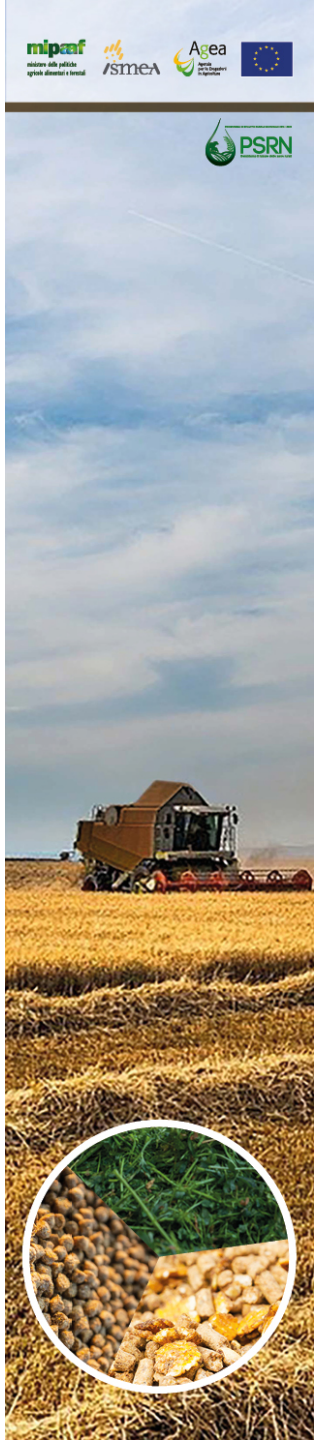
oppure:

50 soci **con volume d'affari complessivo non inferiore a 10 mln di euro**

Il Fondo **opera in capienza**. I risarcimenti devono coprire **da una minino del 20% a un massimo del 69,9% della perdita** subita dall'agricoltore aderente.

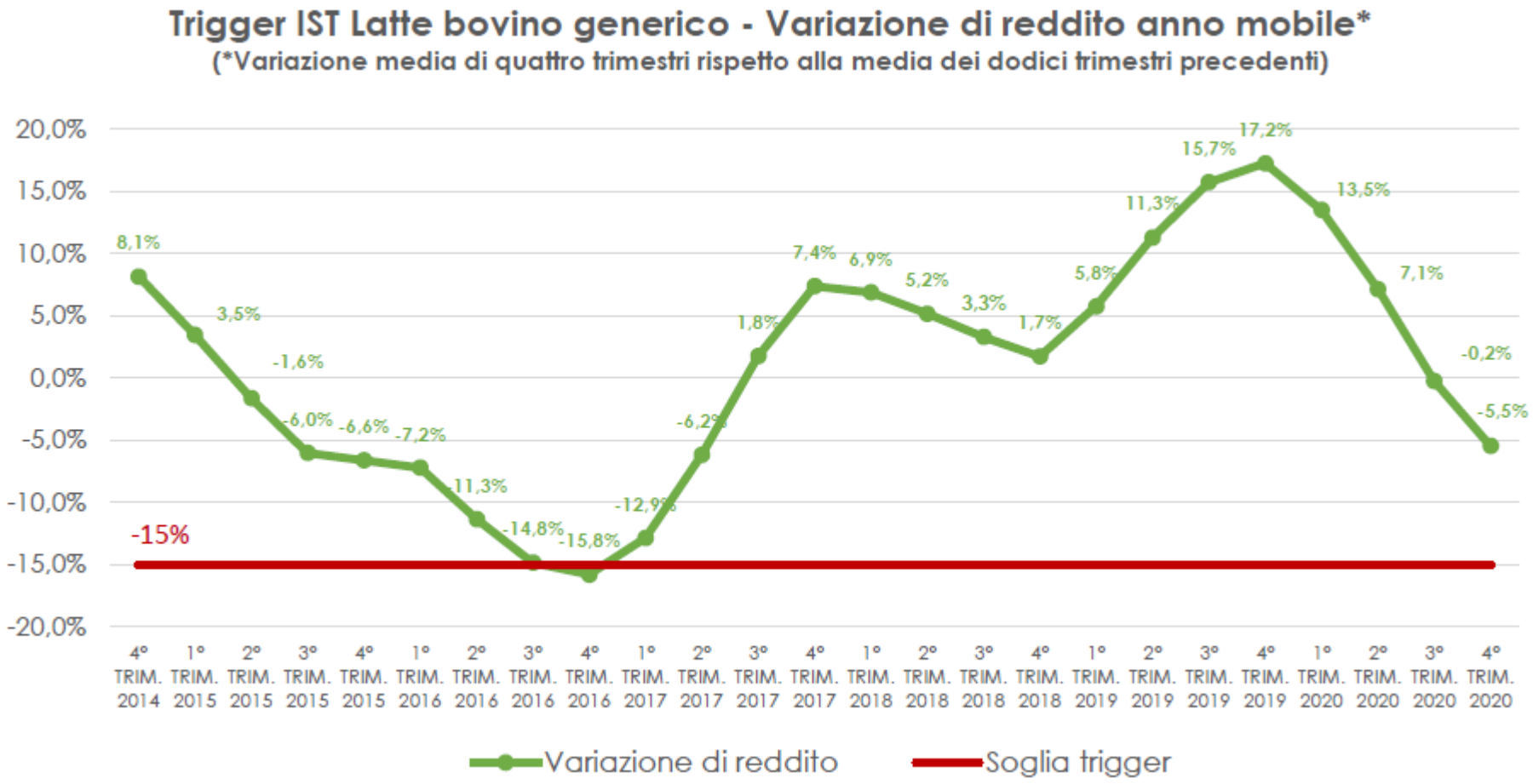
Affinché l'agricoltore possa presentare domanda di risarcimento al Fondo è necessario che si verifichi il ***"trigger event"*** (variazione di reddito negativa rispetto al reddito medio del triennio precedente è superiore al 15%) o che sia dichiarato lo stato generalizzato di crisi da parte del S.G. del Fondo (trigger di Fondo).

La **ragionevolezza della tariffa** praticata dal fondo è verificata in base alla metodologia prevista dal c.d. DM *Pricing* (DM 29010 del 31-7-2019).



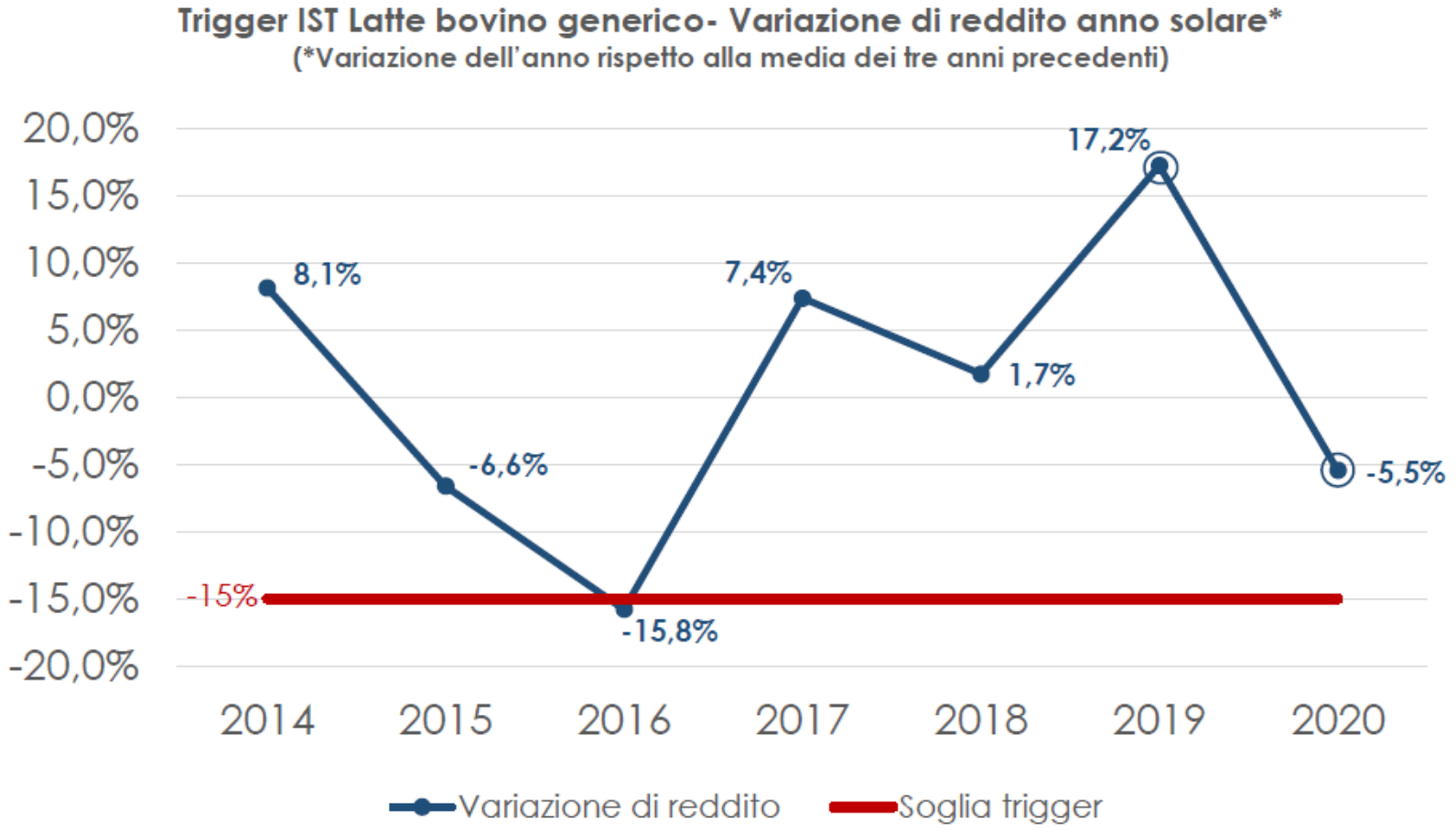
Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Un esempio di «*trigger event*»



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Un esempio di «*trigger event*»



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Il «*Pricing*» dei Fondi (1/2)

DM n. 29010/2019

Fondi di mutualità (17.2)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Primo triennio di attività

QuotaDanni (tariffa)= $\hat{F} * \hat{R}$

$\hat{F}$ = indice di sinistrosità (numero atteso di sinistri per socio)
$\hat{R}$ = rimborso medio per sinistro atteso

In assenza di dati storici è previsto $\hat{F}$ = 0,3333 $\hat{R}$ = 0,2

→ È ammissibile 0,01% <*QuotaDanni* ≤ 6,67%

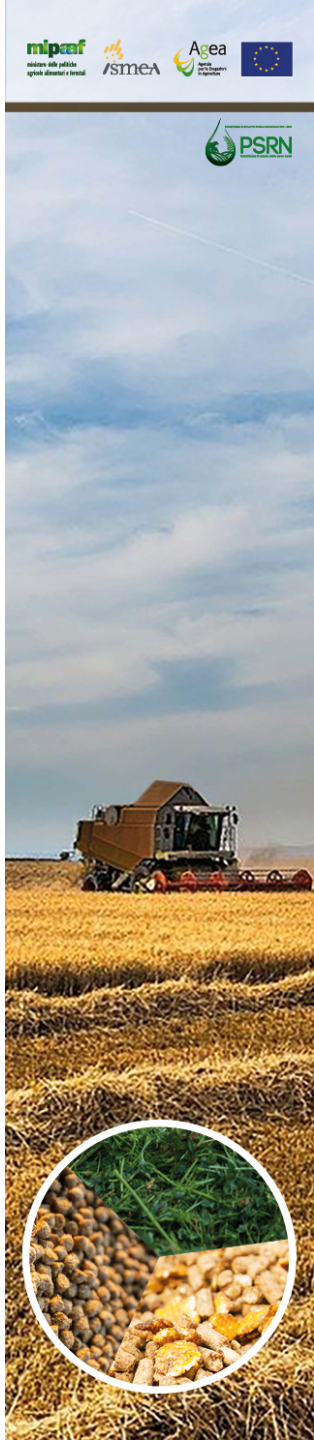
Con dati storici* il S.G. può definire analiticamente $\hat{F}$ e $\hat{R}$

→ *Capping* coincidente con il **parametro contributivo** previsto per le assicurazioni (Par. "LIMITE MASSIMO" dell'Allegato 7 del PGRA 2021)

*serie storica almeno triennale che soddisfi i requisiti di affidabilità, trasparenza, pertinenza e rappresentatività delle realtà territoriali interessate, con dati certificati da organismi qualificati e indipendenti, pubblici o provati, riconosciuti per legge.

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica (**Bilancio tecnico**)
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% (β=0,8)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** (τ^{Min} = 0,01 - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)



Il «*Pricing*» dei Fondi (2/2)

DM n. 29010/2019

Fondi per la stabilizzazione del reddito - IST (17.3)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Primo triennio di attività

$$Q_t = 6{,}67\% * \frac{MoL_t^{Associato}}{VaPro_t^{Associato}}$$

Indice di redditività

$dove\ Q_t =$ quota di adesione alla copertura IST

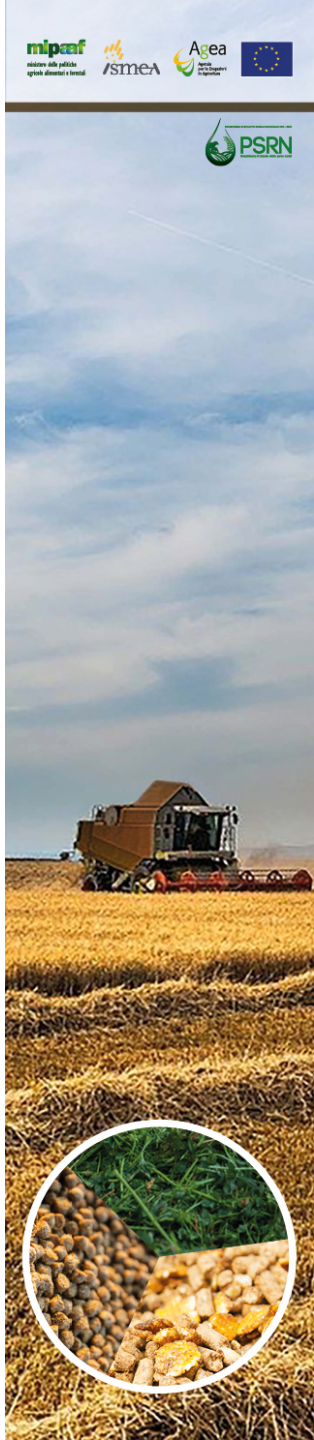
Indice Redditività %	Tasso minimo %
10	0,67
20	1,33
30	2,00
40	2,67
50	3,34
60	4,00
70	4,67
80	5,34
90	6,00
100	6,67

In funzione dell'indice di redditività è definito il **tasso minimo che il fondo deve praticare** per garantire il pagamento del 20% delle perdite di reddito subite dai soci.

Dal momento che il Fondo può ricorrere al finanziamento bancario fino al 200% della propria dotazione, il **tasso massimo ammissibile è pari a 3 volte quello minimo** di riferimento.

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica (**Bilancio tecnico**)
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% (β=0,8)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** (τ^{Min} = 0,01 - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)

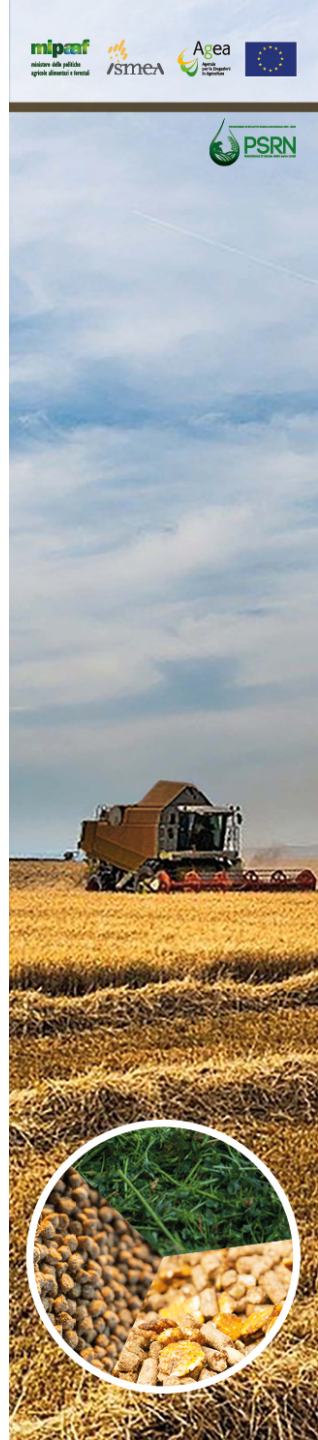


Riferimenti utili

Opuscolo informativo per il riconoscimento dei Soggetti Gestori dei Fondi

WebTool per la simulazione del «pricing» dei Fondi di mutualizzazione e IST

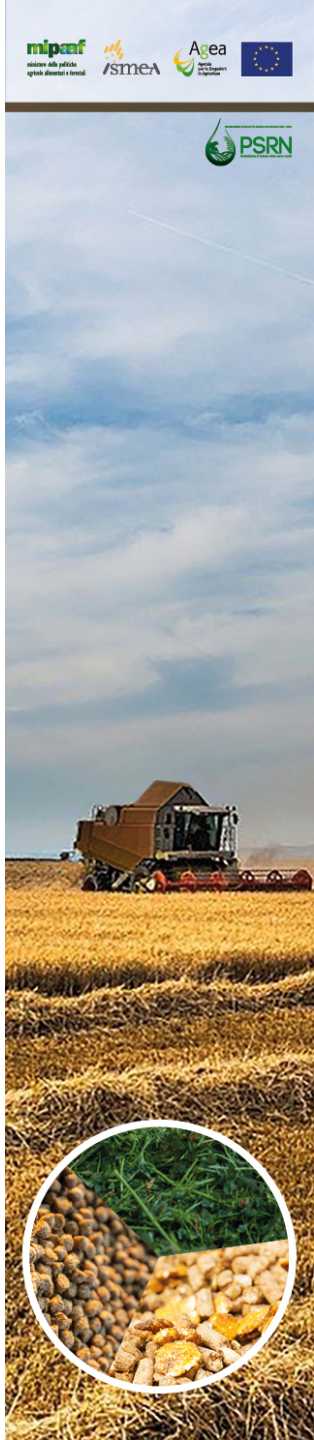
- D.M. 5 maggio 2016 - Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi
- D.M. 1104 del 31 gennaio 2019 - Modifiche al D.M. 5 maggio 2016
- D.M. 1411 del 7 febbraio 2019 - Procedure per il riconoscimento dei Soggetti gestori
- D.M. 29010 del 19 luglio 2019 - Decreto di approvazione metodologia "Pricing"



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Grazie per l'attenzione!

Laura Rosatelli
l.rosatelli@ismea.it



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.